

N° 1006: Discussioni Per Le Distanze

Sono sorte alcune disquisizioni in merito alla misurazione delle distanze, in particolare nel Locarnese e nel Mendrisiotto. Ora lo Stato maggiore di condotta ha confermato che tutti gli agenti sono correttamente informati.

Seguendo il webinar gratuito di GastroSuisse (v. foto allegata) sono emerse proprio le distanze che hanno dato adito a qualche discussione.

Vediamo le sei casistiche emerse:

(DIS.1)

Due tavoli da 4 posti. La distanza di due metri è da prendere tra i tavoli. Del resto è logico poiché le persone "più vicine" sono di spalla.

(DIS.2+5)

Due tavoli da 4 posti separati da un plexiglass (o divisore avente analoga funzione). Il divisore deve essere di almeno un 1.5 di altezza e superare di almeno 70cm l'altezza del tavolo. Inoltre il divisore deve avere una lunghezza tale da superare di 50cm le parti di tavolo adiacenti.

(DIS.3)

In caso di tavolone i due metri si calcolano tra i posti (le persone) e non sul tavolo. Precisiamo che questa posizione ha creato qualche discussione ma la soluzione più corretta risulta proprio questa perché: anche in diagonale le persone rimangono a distanza di 2m (il famoso teorema di Pitagora!)

(DIS.4)

Sgabelli alti su tavolo alto. Principio simile per il numero di posti e distanze.

(DIS.6)

Pensato per le monoporzioni soprattutto negli alberghi, ma pure nelle mense aziendali. Due metri tra persona e persona nel prendere bevande e vivande

(Vedi schema sul sito Distanze tavoli COVID)